

## ATTIVITA'

### Conclusione delle procedure residuali sulle materie trasferite alla Regione Toscana

Conclusione delle procedure in avvalimento ancora residuali ai sensi della legge Regionale n. 22/2015 e successive modifiche alle leggi regionali nn. 32/2002, 67/2003, 41/2005, 68/2001, 65/2014, e in particolare l'art. 10 comma 6 della L.R. 2272015. Con decreto presidenziale n. 25 del 31/03/2017 il Segretario Generale è ancora dirigente ad acta per la adozione dei provvedimenti finali nelle seguenti materie:  
agricoltura caccia e pesca contenzioso

**RESPONSABILE EMILIO UBALDINO**

#### INDICATORI ASSOCIATI

n. procedimenti definitivamente conclusi

SH

TARGET 100%

#### AZIONI

Garantire e supportare tutte le operazioni necessarie per le attività di chiusura dei progetti (rendicontazioni ex- post, contabili, atti/liquidazioni final ecc.)

#### DIPENDENTI COLLEGATI

BIGOZZI DONATELLA

BRONDI ROSALIA

ZANONI PAOLA

5,00%

10,00%

## ATTIVITA'

### Coordinamento dell'ODV

Obiettivo incentrato e finalizzato al funzionamento dell'Organismo di valutazione dell'Ente, il quale: valuta i risultati conseguiti dall'Ente nel suo complesso, in relazione alle finalità del controllo strategico di cui all'art. 32 del vigente Regolamento per l'ordinamento degli uffici e i servizi; valuta le prestazioni dei Dirigenti di Area, stabilisce i criteri per l'attribuzione della retribuzione di risultato, nel rispetto delle modalità previste dai contratti nazionali ed espone alla Giunta le proprie valutazioni ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato svolge funzioni consuntive su richiesta del Presidente della Provincia, della Giunta, dei Dirigenti di Area, per la formulazione di pareri su materie che attengono all'organizzazione dell'ente ed ai sistemi di controllo attivati presso la Provincia.

Durante tutto il corso delle attività, inoltre, grazie al continuo scambio di documenti via e – mail, l'Organismo di Valutazione verrà coinvolto nei processi di redazione dei documenti inerenti il Sistema di Misurazione e Valutazione delle performance dell'Ente.

**RESPONSABILE EMILIO UBALDINO**

### INDICATORI ASSOCIATI

N. sedute dell'ODV

SH

TARGET 5

Rinnovo ODV

SH

TARGET S/N

### AZIONI

Garantire il supporto alle attività dell'ODV, fornendo la documentazione di volta in volta richiesta e necessaria alle attività dell'Organismo di Valutazione.

### DIPENDENTI COLLEGATI

BIGOZZI DONATELLA

ZANONI PAOLA

5,00%

RESPONSABILE EMILIO UBALDINO

PROGRAMMA COMPETENZE AGGIUNTIVE DEL SEGRETARIO GENERALE

STRATEGIA Garantire il funzionamento del protocollo generale, archivio, URP, guardiania del Palazzo di P.zza Dante

---

## ATTIVITA'

### Gestire le attività di protocollo, di notificazione e pubblicazione di delibere ed atti presidenziali e di guardiania

L'obiettivo comprende il supporto all'attività dei vari uffici dell'ente mediante la gestione dell'archivio e del protocollo generale, la gestione dell'albo, la conservazione ai fini dell'accesso e della consultazione dei decreti presidenziali, degli atti dirigenziali e delle deliberazioni.

Sulla base del trasferimento delle funzioni e delle competenze dalla Provincia alla Regione Toscana, la Provincia di Grosseto parteciperà al gruppo di lavoro organizzato dalla Soprintendenza dei Beni Archivistici costituito da Soprintendenza, Regione Toscana e Province per la valutazione delle varie tipologie di archivio provinciali e la gestione degli stessi a seguito del trasferimento delle competenze.

Verrà inoltre garantito il regolare servizio di apertura del Palazzo Aldobrandeschi anche in occasione di aperture straordinarie in corrispondenza di eventi.

**RESPONSABILE EMILIO UBALDINO**

#### INDICATORI ASSOCIATI

n. atti inoltrati/n. atti processati

SH

TARGET 100%

aperture per eventi richiesti della sede/aperture realizzate

SH

TARGET >95%

#### AZIONI

Garantire il servizio di protocollo e la relativa conservazione a norma di legge dei documenti, oltre che lo smistamento degli stessi agli uffici destinatari

Gestione dell'albo informatico e dell'archivio cartaceo con le relative verifiche di conformità degli atti, garantendo l'accesso civico a chi ne faccia richiesta.

Garantire altresì il servizio di custodia e guardiania della Sala Pegaso anche in occasione delle aperture straordinarie del palazzo Aldobrandeschi.

Partecipazione al gruppo di lavoro organizzato dalla Soprintendenza dei Beni Archivistici costituito da Soprintendenza, Regione Toscana e Province per la valutazione delle varie tipologie di archivio provinciali e la gestione degli stessi a seguito del trasferimento delle competenze.

#### DIPENDENTI COLLEGATI

BIGOZZI DONATELLA

CAPPELLI TAMARA

100,00%

CENSINI MASSIMILIANO	100,00%
DE BIASIO AMALIA	100,00%
GIANNI ANDREA	100,00%
GINNESI CATIA	100,00%
MAZZUOLI GIANLUCA	100,00%
MONTEMAGGI CARLO	100,00%
PIERI TIZIANA	100,00%
RENZETTI CLAUDIO	100,00%
SCOTTO ALDO	75,00%
TONINI DANIELE	100,00%
ZANONI PAOLA	30,00%
CAPORICCIO CARLO	100,00%
MINCHELLA EMILIO ALBERTO	

RESPONSABILE EMILIO UBALDINO

PROGRAMMA COMPETENZE AGGIUNTIVE DEL SEGRETARIO GENERALE

STRATEGIA Garantire l'adeguamento delle fonti regolamentari, la correttezza e la trasparenza dell'azione amministrativa.

---

## **ATTIVITA'**

### **Azioni conseguenti all'adozione del Piano per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza della Provincia di Grosseto**

Aggiornamento del piano triennale anticorruzione e per la trasparenza della Provincia di Grosseto in applicazione della normativa.

**RESPONSABILE EMILIO UBALDINO**

#### **INDICATORI ASSOCIATI**

Aggiornamento del piano

SH

TARGET S/N

Controllo dell'applicazione del Piano nella struttura

SH

TARGET S/N

#### **AZIONI**

Aggiornamento del Piano triennale anticorruzione e per la trasparenza  
Redazione della documentazione correlata in applicazione della normativa.

#### **DIPENDENTI COLLEGATI**

BIGOZZI DONATELLA

SUBISSATI PATRIZIA

10,00%

RESPONSABILE EMILIO UBALDINO  
PROGRAMMA COMPETENZE AGGIUNTIVE DEL SEGRETARIO GENERALE  
STRATEGIA Informatizzazione e riduzione del digital divide

---

## **ATTIVITA'**

### **Gestione dei servizi connessi alla RTPA e wi-fi**

Mantenimento del rete, delle dotazioni informatiche hw e sw secondo il piano di lavoro concordato con la soc. in house Netspring incaricata della gestione, sviluppo, assistenza della rete e del web.

**RESPONSABILE EMILIO UBALDINO**

### **INDICATORI ASSOCIATI**

adeguamento hw e sw alle nuove esigenze operative

SH

TARGET (S/N)

acquisto e controllo funzionalità sw di nuova installazione

SH

TARGET

### **AZIONI**

Verifica e controllo della convenzione stipulato con la soc. In house Netspring  
Espletamento gare su CONSIP (Acquisti PA) per rinnovo garanzie Server, Firewall, antivirus

### **DIPENDENTI COLLEGATI**

BIGOZZI DONATELLA

ZANONI PAOLA

5,00%

RESPONSABILE EMILIO UBALDINO

PROGRAMMA COMPETENZE AGGIUNTIVE DEL SEGRETARIO GENERALE

STRATEGIA Mantenere e favorire la creazione di competenze idonee al perseguimento delle politiche dell'Ente ed allo svolgimento del nuovo ruolo delle Province

---

## ATTIVITA'

### Pianificare e realizzare attività formative atte a creare competenze idonee al perseguimento delle politiche dell'ente ed allo svolgimento del nuovo ruolo delle Province

Attivazione dei corsi di formazione in collaborazione con la SFEL e percorsi di aggiornamento on the job sulle novità normative di maggiore interesse, integrati con attività inerenti l'anticorruzione e trasparenza così come previsto dalla normativa vigente in materia. La formazione dovrà inoltre supportare lo svolgimento delle funzioni in area vasta da parte delle Province e dei dipendenti provinciali e potrà essere integrata da attività formative specifiche richieste da singoli uffici.

RESPONSABILE EMILIO UBALDINO

#### INDICATORI ASSOCIATI

n. giornate di formazione/richieste

SH dipendenti

TARGET 100%

n. dipendenti coinvolti/dipendenti

SH

TARGET

#### AZIONI

Collaborazione con SFEL per i percorsi di aggiornamento rivolti a dipendenti/dirigenti sulle tematiche relative alle novità normative di interesse dell'ente, dando la precedenza alle richieste di formazione che gli uffici inoltreranno in base alle loro esigenze lavorative. Formazione on the job in particolare per le attività amministrative trasversali.

#### DIPENDENTI COLLEGATI

BIGOZZI DONATELLA

SCOTTO ALDO

5,00%

RESPONSABILE EMILIO UBALDINO

PROGRAMMA COMPETENZE AGGIUNTIVE DEL SEGRETARIO GENERALE

STRATEGIA Presidenza della delegazione trattante di parte pubblica e presidio della politica del personale

---

## ATTIVITA'

### S\_Presidenza della delegazione trattante di parte pubblica e presidio della politica del personale

Le vigenti norme continuano ad limitare alle Province il reclutamento dall'esterno di figure professionali mancanti per lo svolgimento delle funzioni, di livello dirigenziale e non, che, unitamente al protrarsi del blocco del turn over, ha fatto sì che in molti casi tali professionalità siano attualmente uniche o addirittura non più presenti. Appare indispensabile un piano di riorganizzazione della "Provincia che resta" in via di prevenzione del rischio (disaster recovery) assumendo come scarse e non sufficienti le risorse (personale e finanziarie) disponibili per l'erogazione di servizi e funzioni a cui spesso sono collegate importanti responsabilità.

Per la Provincia di Grosseto il trasferimento delle funzioni e del personale in Regione ha comportato la necessità di rimodulare la struttura organizzativa e le relative posizioni dirigenziali/responsabili tenuto conto altresì del blocco del turn over. L'attuale Organizzazione è pertanto sbilanciata nell'attribuzione del personale a favore dei servizi tecnici (strade, scuole) e presenta una conclamata carenza di figure dirigenziali, soprattutto di tipo tecnico ingegneristico.

Occorrerà velocemente adeguare l'intera regolamentazione interna vigente in materia di pesatura delle posizioni Dirigenziali, delle Posizioni Organizzative e delle figure di Specifiche responsabilità, oltre che ad una rimodulazione del Sistema di misurazione e valutazione della performance di tutto il personale dipendente. Tale globale rivisitazione regolamentare deve necessariamente attendere la nuova normativa in materia di province ed un adeguato finanziamento delle funzioni assegnate, in quanto la disponibilità o meno delle risorse necessarie finisce per condizionare i livelli di strategicità concentrandoli o meno sulle funzioni primarie e su quelle ancora delegate od in via di convenzionamento, secondo programmazione politica.

Occorre inoltre affrontare adeguatamente il livello di "conflittualità" - interna ed esterna – assai presente in questi momenti di transizione e di scarsità delle risorse per via dell'impossibilità di far fronte in modo adeguato alle aspettative dei dipendenti come anche a quelle della cittadinanza spesso disinformata e malevolmente orientata.

L'attuale situazione impone pertanto di adottare una politica del personale che tenga conto anche della possibilità di utilizzo flessibile delle risorse umane mediante la costituzione di unità di progetto ed attivazione del dual bossing.

Occorrerà garantire le fasi di informazione e di consultazione mantenendo continui rapporti con le OO.SS. ed RSU in modo da valutare l'evolversi della situazione, anche considerando la situazione economico finanziaria in cui versano le province e la difficoltà nell'approvare i bilanci.

Alle parti sindacali verrà garantito il ruolo ad esse riservato dalla normativa vigente nella fase di riorganizzazione dell'Ente. In considerazione della ridotta presenza di figure dirigenziali è affidata al Segretario anche il Servizio del personale e la dirigenza dei Servizi Finanziari.

**RESPONSABILE EMILIO UBALDINO**

### INDICATORI ASSOCIATI

Incontri tavoli tecnici e delegazioni trattanti con le OOSS/richieste

SH

TARGET 100%

Prevenzione e risoluzione del precontenzioso sindacale

SH

TARGET S/N

Definizione di accordi sindacali settoriali

SH

TARGET S/N

Ripesatura posizioni dirigenziali

SH

TARGET S/N

Ripesatura posizioni organizzative

SH

TARGET S/N

Individuazione figure di Specifiche responsabilità

SH

TARGET S/N

## **AZIONI**

Garantire l'adeguamento dei regolamenti interni, pesatura dirigenti , PO e Specifiche responsabilità.

Rimodulazione del sistema della performance

Azioni volte alla risoluzione della conflittualità interna

Costituzione unità di progetto e attivazione del dual bossing

Rapporti con OO.SS. E RSU

## **DIPENDENTI COLLEGATI**

## ATTIVITA'

### Presidio dell'applicazione del Regolamento generale europeo sulla protezione dei dati personali n. 679/2106

Il 25 maggio 2018 è entrato in vigore il Regolamento (Ue) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

E' necessario pertanto che le amministrazioni si adeguino a questo radicale cambio di visione in materia di protezione dei dati personali, rispettando i nuovi adempimenti che vanno ad incidere fortemente sui flussi documentali prodotti dall'Ente.

La priorità è rappresentata dalla designazione del Data Protection Officer, una nuova figura introdotta dal regolamento europeo. Il DPO è un consulente esperto, con adeguata conoscenza delle normative e delle prassi di gestione dei dati personali, che ha il compito di responsabilizzare e mettere l'ente in grado di attuare il nuovo regolamento.

Il ruolo del DPO è di tutelare i dati personali, non gli interessi del titolare del trattamento, e deve adempiere alle proprie funzioni in piena autonomia ed indipendenza, in assenza di conflitti di interesse.

In una fase preliminare la Provincia è chiamata ad affiancare il DPO mappando i flussi lavorativi/documentali, individuando con una puntuale ricognizione tutte le casistiche che coinvolgono il trattamento dei dati, al fine di garantire la corretta applicazione della norma e la tutela dei dati dei cittadini. La finalità ultima è quella di garantire la sicurezza del dato, attivando protocolli di protezione che tengano in considerazione tutte le possibili minacce, incluso quella informatica, e al contempo fornire al cittadino un'adeguata informativa riguarda alle misure di protezione e al trattamento dei dati personali.

**RESPONSABILE EMILIO UBALDINO**

#### INDICATORI ASSOCIATI

Nomina DPO

SH

TARGET s/n

Mappatura trattamenti dei dati nei flussi dell'ente

SH

TARGET s/n

Analisi dei rischi e delle misure di sicurezza

SH

TARGET s/n

Istituzione del registro delle operazioni di trattamento

SH

TARGET s/n

N. produzione delle informative trattamento dati adeguate alla nuova normativa

SH

TARGET

N. incontri formativi sul GDPR

SH

TARGET

Supporto ai Comuni per l'individuazione del DPO

SH

TARGET

## AZIONI

Individuazione del DPO

Garantire il supporto e il coordinamento tra le attività degli uffici e il DPO

Mappatura dei flussi lavorativi/documentali, individuando con una puntuale ricognizione tutte le casistiche che coinvolgono il trattamento dei dati garantendo l'applicazione della norma, la sicurezza dei dati con i protocolli di protezione e la necessaria informativa a tutela degli stakeholders.

Aggiornamento dei registri di attività

Garantire la necessaria formazione ai responsabili e dipendenti

Supporto ai comuni nell'individuazione del DPO

## DIPENDENTI COLLEGATI

BIGOZZI DONATELLA

SUBISSATI PATRIZIA

BRONDI ROSALIA

5,00%

5,00%

## **ATTIVITA'**

### **Rappresentanza della provincia ai tavoli convocati dalla Regione Toscana**

Partecipazione ai tavoli di lavoro promossi dalla Regione Toscana per la conclusione del trasferimento delle funzioni, con particolare riferimento al trasferimento delle competenze in materia di mercato del lavoro (Centri per l'Impiego).

**RESPONSABILE EMILIO UBALDINO**

#### **INDICATORI ASSOCIATI**

Presidio e partecipazione alle riunioni convocate dalla Regione

SH

TARGET s/n

#### **AZIONI**

Il Segretario parteciperà ai tavoli di lavoro promossi dalla Regione Toscana per la conclusione del trasferimento delle funzioni, con particolare riferimento al trasferimento delle competenze in materia di mercato del lavoro (Centri per l'Impiego).

#### **DIPENDENTI COLLEGATI**

## ATTIVITA'

### Supporto legale dell'Ente e contenzioso amministrativo

Il Segretario Generale è responsabile dell'attività di supporto legale agli uffici dell'Ente, sia in sede stragiudiziale che in sede giudiziale, espletata dall'avvocatura provinciale; cura inoltre, mediante l'ufficio contenzioso, tutti i procedimenti sanzionatori di cui alla legislazione nazionale e regionale.

**RESPONSABILE EMILIO UBALDINO**

#### INDICATORI ASSOCIATI

Avvocatura: n. cause richieste/ n. cause accettate

SH Dirigenti

TARGET 100%

Avvocatura: n. pareri richiesti/ n. Pareri elaborati

SH Dirigenti

TARGET 100%

Avvocatura: n. udienze tenute nel periodo/n. Udienze presenziate dagli avvocati

SH

TARGET >70%

contenzioso: lavorazione dei nuovi ricorsi presentati

SH

TARGET 100%

contenzioso: riduzione del pregresso

SH

TARGET >70%

#### AZIONI

Attività di supporto legale nel contenzioso dell'ente:  
valutazione delle pratiche e costituzione in giudizio con la gestione delle attività ad esso conseguenti (redazione memorie difensive,

presenza alle udienze, fascicolo conclusivo e trasmissione per gli adempimenti conseguenti alla sentenza agli uffici di competenza)  
Ricognizione e presidio delle scadenze dei fascicoli del contenzioso pregresso con aggiornamento delle pratiche del recupero del credito anche attraverso la riscossione coattiva  
Trattazione delle procedure del recupero del credito dell'anno in corso, monitoraggio delle stesse e relativi adempimenti contabili e amministrativi connessi

#### **DIPENDENTI COLLEGATI**

CANUTI CHIARA	100,00%
GOFFO GIULIANO	100,00%
LUCATTI ERIKA	100,00%
MAZZUOLI CINZIA	100,00%
SORRENTI STEFANIA	100,00%
SUBISSATI PATRIZIA	85,00%
VALENTINI FABRIZIO	100,00%
MACHETTI MAURIZIO	100,00%

RESPONSABILE EMILIO UBALDINO  
PROGRAMMA COMPETENZE PROPRIE DEL SEGRETARIO GENERALE  
STRATEGIA Offrire supporto giuridico amministrativo agli organi istituzionali

---

## ATTIVITA'

### Azioni nell'ambito delle funzioni proprie

Le funzioni "proprie" attribuite al Segretario Generale dal Testo Unico (art. 97) possono essere riassunte in:  
Assistenza e consulenza agli organi istituzionali anche con la partecipazione alle sedute degli Organi collegiali  
Assistenza e consulenza alla struttura in ordine alla conformità dell'azione amministrativa rispetto a leggi, statuto e regolamenti (anche mediante attività di audit nei confronti dei dirigenti)  
Rogito dei contratti nei quali l'ente è parte.

**RESPONSABILE EMILIO UBALDINO**

### INDICATORI ASSOCIATI

% di partecipazione alle sedute degli organi istituzionali / sedute collegiali

SH

TARGET >90%

n. pareri supporto giuridico alla struttura/richiesti

SH

TARGET 100%

n. contratti rogitati /richiesti

SH

TARGET 100%

### AZIONI

Garantire l'assistenza e la consulenza agli organi istituzionali, partecipando anche alle sedute degli Organi collegiali nelle sessioni che verranno convocate.

Garantire l'assistenza e la consulenza in ordine alla conformità dell'azione amministrativa rispetto a leggi, statuto e regolamenti

Garantire l'attività di audit nei confronti dei dirigenti/consiglieri delegati sulle problematiche che di volta in volta si presenteranno.

Il Segretario si occuperà del rogito dei contratti nei quali l'ente è parte.

### DIPENDENTI COLLEGATI

BIGOZZI DONATELLA

ZANONI PAOLA

5,00%

## ATTIVITA'

### Sistema dei controlli interni - il controllo amministrativo successivo

Provvedere all'applicazione del sistema dei controlli interni secondo quanto previsto dal regolamento approvato con DCP 1 del 24/01/2013 in adempimento al Decreto Legge n. 174/2012, convertito in Legge n. 213/2012 con particolare riferimento al controllo amministrativo successivo. Accanto ai controlli a campione sono attivati i controlli su specifiche segnalazioni o ove venga rilevata la necessità di intervenire in audit sull'attività dirigenziale.

Rientra in questo obiettivo anche l'attività di refertazione annuale dell'attività alla Corte dei Conti (ex artt.146 e 198 del Tuel)

**RESPONSABILE EMILIO UBALDINO**

### INDICATORI ASSOCIATI

% di atti amministrativi controllati

SH

TARGET

n. referti predisposti ed inviati entro i termini previsti agli organi di controllo

SH

TARGET

### AZIONI

Garantire il controllo interno, secondo quanto previsto dal Regolamento, attivando semestralmente i controlli a campione, con la relativa estrazione casuale degli atti, la nomina dei gruppi di lavoro e controllo, la redazione finale del controllo e la sua pubblicazione sul sito dell'ente

Predisposizione del report sui controlli interni e l'invio alla Corte dei Conti come previsto dalla normativa.

Attivazione di controlli su specifiche segnalazioni o ove venga rilevata la necessità di intervenire in audit sull'attività dirigenziale.

### DIPENDENTI COLLEGATI

BIGOZZI DONATELLA

10,00%

BRONDI ROSALIA

20,00%

ZANONI PAOLA

## **ATTIVITA'**

### **Organizzazione dell'ente**

Per dare attuazione alle Linee Programmatiche è necessario rivedere il processo di riorganizzazione dell'Ente e la sua macrostruttura.

**RESPONSABILE EMILIO UBALDINO**

### **INDICATORI ASSOCIATI**

Somministrazione questionari di rilevazione attività dei singoli dipendenti

SH

TARGET s/n

Rilevazione dei processi

SH

TARGET s/n

Report dello stato di strutturazione dei singoli uffici/servizi

SH

TARGET s/n

N° provvedimenti adottati a seguito della rilevazione dei fabbisogni

SH

TARGET

Adozione del piano di riassetto organizzativo finalizzato all'ottimizzazione delle funzioni

SH

TARGET s/n

### **AZIONI**

Costituzione del gruppo di lavoro finalizzato all'analisi delle criticità anche rispetto alla normativa vigente e l'individuazione delle pratiche di disaster recovery

Rilevazione dei fabbisogni degli uffici

Redazione report dello stato di strutturazione degli uffici/servizi  
Adozione degli atti correlati al riassetto organizzativo finalizzato all'ottimizzazione delle funzioni

**DIPENDENTI COLLEGATI**

BIGOZZI DONATELLA  
BRONDI ROSALIA

10,00%

## ATTIVITA'

### Rinnovo degli organi istituzionali

Ai sensi della Legge 07/04/2015 – n. 56 (legge Delrio) – art. 1 – comma 65, il Consiglio resta in carica due anni, ed essendo stato rinnovato a Gennaio 2017 si dovrà procedere nell'anno 2018 a predisporre la fase preparatoria per il rinnovo del Consiglio, che arriva alla sua naturale scadenza a Gennaio 2019.

A tutt'oggi la materia elettorale per le Province – differentemente da quanto avviene per l'Ente Comune – continua a non essere disciplinata da una Legge elettorale, a causa della natura della Provincia quale Ente di secondo livello.

Il Segretario, pertanto, provvederà con propri pareri ed attività consulenziale a proporre elementi di regolamentazione, elaborate tenendo conto delle norme rinvenibili in altre fonti legislative (principalmente nel TUEL, nella Legge Delrio e nella Circolare Alfano n. 32/2014 che resta l'unico "contributo" ministeriale in materia elettorale sebbene circoscritto alla prima applicazione) ritenute direttamente applicabili od utilizzabili come norme e criteri di principio, e della prassi /consuetudine amministrativa. La difficile situazione finanziaria delle Province richiede di intervenire con una revisione della legge Delrio, come richiesto a più riprese anche da UPI, al fine di dare risposte alle comunità e ai territori. Le lacune della Delrio riguardano anche le funzioni e gli organi politici: sono già state avanzate richieste per rivedere le modalità di elezione degli organi, in particolare l'elezione del Presidente, che dovrebbe tornare ad essere di primo livello. Se verrà dato esito alle istanze presentate, dovrà essere ridefinito il sistema elettorale degli organi, e sarà pertanto necessario adeguarsi alla revisione della normativa attualmente applicata.

**RESPONSABILE EMILIO UBALDINO**

### INDICATORI ASSOCIATI

Regolamentazione e predisposizione delibere

SH

TARGET s/n

Predisposizione degli atti finalizzati al rinnovo del Consiglio

SH

TARGET s/n

Organizzazione e svolgimento delle elezioni

SH

TARGET s/n

### AZIONI

Garantire il rinnovo degli organi istituzionali, alla loro naturale scadenza o a quella rideterminata da eventuali aggiornamenti normativi, con la

redazione degli atti necessari, l'espletamento di tutte le attività connesse all'indizione, svolgimento, spoglio elettorale e alla proclamazione degli eletti e tutte le attività di controllo e verbalizzazione, dandone successiva notizia agli organi interessati e sul sito della Provincia

#### **DIPENDENTI COLLEGATI**

BRONDI ROSALIA	10,00%
SCOTTO ALDO	5,00%
ZANONI PAOLA	5,00%

## ATTIVITA'

### Supportare le attività degli organi collegiali provinciali

Gli uffici della Segreteria Generale supportano gli organi dell'Ente nello svolgimento delle attività istituzionali ad essi assegnati dalle leggi, dallo statuto e dai regolamenti dell'ente. Relativamente alle attività connesse al funzionamento dell'Assemblea dei Sindaci e del Consiglio Provinciale, queste si sostanziano nell'espletamento della normale attività amministrativa di convocazione delle sedute e di definizione dei provvedimenti amministrativi che vengono portati all'attenzione degli organi, fornendo ai consiglieri, ai consiglieri delegati ed ai Sindaci il supporto necessario per il pieno e consapevole esercizio delle loro funzioni, nonché per garantire le loro prerogative di iniziativa e controllo.

A tal fine vengono fornite, sia ai Consiglieri che ai Sindaci, anche in via telematica, le informazioni connesse agli atti che vengono sottoposti al loro esame, oltre al supporto da essi richiesto, in termini di ricerca di informazioni, di attività prettamente strumentali.

Analogamente viene garantito il supporto al funzionamento delle Commissioni consiliari e la partecipazione alle sedute della 1<sup>a</sup> commissione consiliare con predisposizione dei relativi verbali.

La partecipazione alle sedute degli Organi collegiali si sostanzia nello svolgimento delle funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione nei confronti dell'Assemblea e del consiglio provinciale. In particolare la funzione di referenza si sostanzia nel riferire all'organo collegiale su di un affare di competenza di quest'ultimo e su cui l'organo medesimo o il suo presidente abbiano chiesto al Segretario provinciale di riferire. Naturalmente il Segretario provinciale sarà chiamato a riferire su aspetti giuridico amministrativi della problematica. Rientra nello svolgimento della funzione "de qua" anche l'attività di verbalizzazione delle sedute degli organi dell'ente.

L'attività della Segreteria Generale vede coinvolto il Segretario anche nelle sedute tenute settimanalmente dal Presidente con i Consiglieri delegati, fornendo assistenza sulle specifiche tematiche trattate, inclusa la preparazione della documentazione normativa/operativa necessaria, relazionando e garantendo gli approfondimenti normativi ed operativi sugli aspetti di volta in volta esaminati, verbalizzando le stesse.

**RESPONSABILE    EMILIO UBALDINO**

### INDICATORI ASSOCIATI

% partecipazione a sedute degli organi collegiali

SH

TARGET                    >90%

### AZIONI

Garantire il supporto agli organi collegiali dell'ente nello svolgimento delle attività istituzionali ad essi assegnati dalle leggi, dallo statuto e dai regolamenti dell'ente.

Il personale assegnato alla segreteria del Presidente ne curerà l'agenda, la stesura degli atti, la risposta istituzionale agli stakeholders.

Il personale assegnato alle attività legate a quelle del Consiglio Provinciale e dell'Assemblea dei sindaci garantirà il supporto, anche in via telematica, alle informazioni connesse agli atti che vengono sottoposti al loro esame, oltre al supporto da essi richiesto, in termini di ricerca di informazioni, di attività prettamente strumentali, al momento della convocazione delle attività istituzionali inerenti al Consiglio e all'Assemblea dei sindaci nell'espletamento dei rispettivi ruoli, e il Segretario generale curerà la verbalizzazione delle sedute, supportato dal personale assegnato.

Supporto al funzionamento delle Commissioni consiliari e la partecipazione alle sedute della 1^ commissione consiliare con predisposizione dei relativi verbali.

Garantire da parte del Segretario generale il supporto giuridico amministrativo alle eventuali problematiche ad esso sottoposte.

Garantire la presenza da parte del Segretario alle sedute settimanali del Presidente con i Consiglieri delegati fornendo assistenza sulle specifiche tematiche trattate, inclusa la preparazione della documentazione normativa/operativa necessaria

#### **DIPENDENTI COLLEGATI**

SCOTTO ALDO	15,00%
ZAMMIELLO ANNA LUCIA	100,00%
ZANONI PAOLA	10,00%

## ATTIVITA'

### Realizzazione del polo dell'agroalimentare

E' avviata la realizzazione del Polo per la trasformazione agroalimentare della Toscana in collaborazione con la Regione Toscana, con il neo-istituito Ente "Terre regionali toscane", con le università e i centri di ricerca presenti sul territorio. Tale iniziativa è finanziata per quota-parte dalla Regione Toscana con fondi comunitari e per la parte rimanente con le risorse provenienti dalla rimodulazione del Patto Territoriale per lo Sviluppo della Maremma grossetana. Sono stati definiti la localizzazione (Rispeccia - struttura ex Enaoli di proprietà della Regione Toscana) e la forma gestionale (Associazione Temporanea di Scopo) ed è stata costituita l'A.T.S. fra i soggetti partner dell'iniziativa: Regione Toscana, Provincia di Grosseto, sistema toscano delle università e dei centri di ricerca, rappresentanze di categoria e dei poli regionali di innovazione. La Provincia di Grosseto è stata individuata quale soggetto capofila. Nel 2015 sono iniziati i lavori di realizzazione degli immobili destinati ad ospitare il Polo in oggetto e – per quanto di competenza della segreteria generale - nel 2016 si sarebbe dovuto procedere alla selezione del partner privato concessionario, similmente a quanto avvenuto con il Polo tecnologico. Tale obiettivo non è stato realizzato principalmente a causa dell'indisponibilità dell'imprenditorialità locale ad assumere i costi gestionali del Polo dell'agroalimentare, ma anche a causa della perdurante crisi economica finanziaria che ha di fatto costretto molte aziende a ridimensionare i propri piani di investimento e sviluppo – nel 2017 la situazione di stallo del 2016 è stata affrontata con un "partenariato" più stretto con la Regione e l'Azienda regionale dell'Alberese, sede del Polo dell'agroalimentare. In particolare la realizzazione del Polo è stata ricondotta nell'alveo del distretto dell'agroalimentare.

Il distretto ha l'obiettivo sviluppare un progetto specifico dedicato allo sviluppo del comparto agroalimentare, rurale e dell'agricoltura di qualità, che possa favorire l'insediamento e la riqualificazione di imprese innovative ai fini del rilancio del settore, con particolare attenzione ai territori rurali della Toscana, all'interno del cui territorio si incentivino attività di trasformazione e commercializzazione di prodotti locali attraverso la creazione di un polo dell'industria agroalimentare di qualità.

L'insediamento e il rafforzamento di strutture di trasformazione di prodotti agroalimentari locali è stato inserito nell'ambito del programma regionale di sviluppo 2016-2020 con le risorse di fondi nazionali ed europei per il periodo di programmazione 2014-2020.

La costituzione del distretto rurale si realizzerà attraverso accordi tra enti locali e soggetti privati che operano in modo integrato nel sistema produttivo locale.

E' necessaria una ridefinizione delle finalità e delle attività del Polo con la Regione sulla base di un nuovo protocollo di intesa, dovuto al trasferimento delle competenze di cui alla L.RT n. 22/15.

**RESPONSABILE EMILIO UBALDINO**

### INDICATORI ASSOCIATI

Rinegoziazione con R.T. delle finalità e attività del Polo dell'agroalimentare

SH

TARGET s/n

### AZIONI

Attività svolta dal Segretario: rinegoziazione con R.T. delle finalità e attività del Polo dell'agroalimentare

**DIPENDENTI COLLEGATI**

## ATTIVITA'

### Realizzazione del polo della conoscenza

Il Polo provinciale grossetano della Conoscenza è concepita come una forma associativa, tra Enti Pubblici e soggetti privati (ricercatori, università, organizzazioni per l'educazione degli adulti, amministrazioni regionali, scuole di formazione professionale, ONG, cooperative e le scuole di ogni ordine e grado a livello nazionale di lavoro per l'integrazione sociale, formativa ed educativa a livello europeo, aziende, imprenditori ed associazioni private)

La sua mission è quella di organizzare in una RETE delle conoscenza e patrimonializzare, rendendole fruibili in network, il patrimonio informativo e formativo della Pubblica amministrazione con quello dello sviluppo e know how dell'industria, agricoltura e commercio.

Lo sviluppo di punta delle aree solide dell'Europa Occidentale, capaci di resistere ad una crisi strutturale come l'attuale, associano, ad una tradizione industriale attiva, servizi innovativi a supporto delle imprese, una finanza intelligente e un adeguato apporto infrastrutturale e "burocratico" da parte delle Amministrazioni pubbliche del territorio.

L'insieme di tali fattori, tangibili ed intangibili, oltre ad aumentare la capacità competitiva di un territorio, crea e sviluppa conoscenza, mai come ora fattore rilevante per il successo strategico di un'impresa, di un distretto, di un sistema industriale nel suo complesso. Più studi, anche l'interessante studio del S. Anna "Conoscenza, innovazione e sviluppo" riconosce come la scarsa propensione delle aziende italiane ad investire in ricerca e sviluppo abbia peggiorato uno stato di salute già provato dalla crisi in corso: di fatto, le imprese nazionali hanno a disposizione meno risorse cognitive da valorizzare nella competizione globale. A questa scarsa propensione purtroppo si unisce quasi sempre una scarsissima sensibilità da parte della Pa locale e statale a ben interpretare e sostenere le istanze dell'imprenditoria in crisi altresì bloccandole in schemi "burocratici" di antico stampo.

Inoltre, la delocalizzazione e sviluppo puntiforme delle iniziative imprenditoriali spesso portano con sé la perdita del patrimonio culturale, artigianale e di know how tipico, finora sviluppato nel territorio senza portarne di nuovo, con la conseguenza di una perdita strutturata dell'identità produttiva connaturata nel c.d. "Brand". Un sistema di patrimonializzazione e di rete della conoscenza acquisita ed un sistema di gratuito trasferimento possono essere un valido sistema per intercettare i soggetti attivi e con questi costruire un volano per lo sviluppo di nuovi soggetti o lo sviluppo di quello esistenti.

I principali campi di attività sono quelli di promuovere la dimensione europea e integrazione e cooperazione attraverso progetti provinciali, europei ed extra-europei, workshop, seminari, conferenze, partenariati, master e formazione aggiornamento a favore di dipendenti pubblici ed aziende private, rete tra poli tecnologici ed agrolimentare – università – impresa.

La realizzazione del Polo della conoscenza è stata di fatto di anno in anno programmata ma poi non conclusa a causa della riduzione delle risorse finanziarie disponibili, ma rimane come obiettivo strategico di sostegno alle linee di mandato del Presidente.

**RESPONSABILE EMILIO UBALDINO**

### INDICATORI ASSOCIATI

individuazione dei soggetti costituenti l'ATS del Polo della conoscenza

SH

TARGET s/n

## **AZIONI**

Attività svolta dal Segretario: individuazione dei soggetti costituenti l'ATS del Polo della conoscenza

## **DIPENDENTI COLLEGATI**

## **ATTIVITA'**

### **Controllo del funzionamento del laboratorio tecnologico multidisciplinare di S. Rita**

Con lo sviluppo delle attività del laboratorio localizzato nell'area industriale di Borgo Santa Rita in comune di Cinigiano, gestito dal soggetto privato individuato dalla Provincia con procedura ad evidenza pubblica e realizzato dalla Scuola Superiore S. Anna di Pisa, viene mantenuto il controllo che continua ad essere esercitato tramite la partecipazione del Segretario generale al Comitato di controllo del Polo.

**RESPONSABILE EMILIO UBALDINO**

#### **INDICATORI ASSOCIATI**

Partecipazione al comitato di controllo del Polo tecnologico

SH

TARGET            s/n

#### **AZIONI**

Attività svolta dal segretario: Partecipazione al comitato di controllo del Polo tecnologico

#### **DIPENDENTI COLLEGATI**